



Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

LIBANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Numero 8

Agosto 2013

Per maggiori informazioni sul Libano consultare il sito: http://www.infomercatiesteri.it/paese.php?id_paesi=108#slider-4

info **Mercati Esteri**

Bilancia Commerciale ed interscambio bilaterale

Dai dati diffusi dalle Dogane libanesi relativi al periodo genn/giu 2013 emerge che le importazioni si sono attestate sui 10.796 milioni di dollari (- 1% rispetto al corrispondente periodo del 2012) e le esportazioni sono risultate in aumento del 7%, per un ammontare di 2.315 milioni di dollari.

La bilancia commerciale si e' chiusa con un saldo negativo di 8.481 milioni di dollari, contro gli 8.709 milioni di dollari del primo semestre del 2012 (- 2,68%).

I prodotti petroliferi raffinati hanno rappresentato, nel periodo considerato, la principale voce delle importazioni libanesi (25% dell'import globale), seguiti da macchinari (12%), prodotti chimici (9%), mezzi di trasporto (7%), metalli ed articoli in metallo (7%), perle e pietre preziose (6%), alimentari (6%) e prodotti ortofrutticoli (5%).

L'export e' stato invece rappresentato prevalentemente da perle e pietre preziose, prodotti minerari, metalli di base ed articoli in metallo, macchinari e prodotti alimentari.

Sul fronte bilaterale si osserva che l'Italia, con un export di 834 milioni di dollari ed una quota dell'8% circa, si e' posta in terza posizione dopo Cina (953 milioni di dollari ed una quota del 9%) ed USA (888 milioni di dollari e 8% di quota) e seguita da Francia (759 milioni di dollari e 7% di quota), Russia (653 milioni di dollari e 6% di quota), Germania (647 milioni di dollari e 6% di quota) e Turchia (596 milioni di dollari e 6% di quota).

L'Italia esporta in Libano prevalentemente prodotti petroliferi raffinati, macchinari, prodotti chimici, articoli d'abbigliamento ed alimentari.

Nello stesso periodo, le importazioni italiane dal Libano, si confermano esigue (23 milioni di dollari) pur avendo registrato un aumento del 25% rispetto al primo semestre del 2012.

Sotto il profilo generale si osserva che le percentuali di ripartizione del mercato libanese tra i principali paesi fornitori risultano leggermente cambiate. L'Italia si e' mantenuta piu' o meno sugli stessi valori del primo semestre del 2012, registrando solo una modesta flessione (834 milioni di dollari a giugno 2013 contro gli 847 milioni di dollari del giugno 2012), la Cina ha guadagnato la posizione di primo fornitore, superando gli Stati Uniti che detenevano dal 2006 tale posizione, con uno scarto di 65 milioni di dollari sugli Stati Uniti e di 119 milioni di dollari sull'Italia.

Russia e Turchia hanno registrato un notevole incremento del proprio export, ponendosi nella rosa dei principali paesi fornitori del Libano. La Russia ha venduto grandi quantita' di prodotti petroliferi raffinati, incrementando il proprio export del 209% e la Turchia ha aumentato notevolmente le proprie esportazioni (+24%) rappresentate prevalentemente da macchinari.

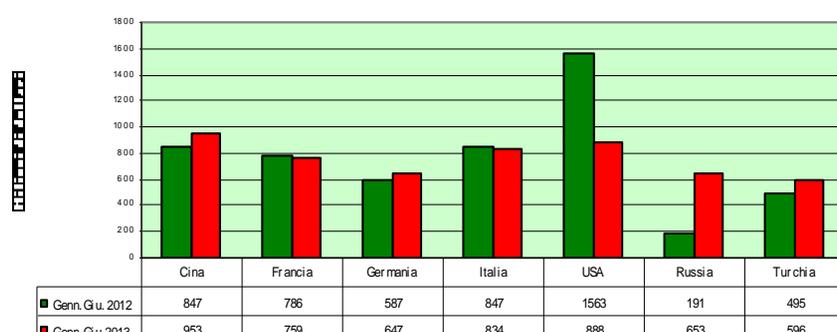
Sul fronte dell'export libanese appaiono in consistente aumento le esportazioni verso la Siria (+166%, per un valore di 391 milioni di dollari), che diviene primo acquirente nel primo semestre del 2013, seguita da Arabia Saudita (200 milioni di dollari), Emirati Arabi Uniti (169 milioni di dollari), Svizzera (126 milioni di dollari), Iraq (122 milioni di dollari e Turchia (104 milioni di dollari).



Sommario

Bilancia commerciale e interscambio bilaterale	Pag.1
Progetto UE per lo sviluppo delle PMI del sud del Libano	Pag.2
Nuova circolare Banca del Libano	Pag.2
La Banca Mondiale finanzia sviluppo rete internet mobile	Pag.2
"Ramadan Festival"	Pag.2
Finanziamenti BEI per tratte ferroviarie	Pag.3
Gare d'appalto	Pag.3
Eventi libanesi	Pag.3
Eventi ICE	Pag.3
News economiche	Pag.4

Principali fornitori Libano 1mo Sem. 2012/2013





LIBANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Progetto UE per lo sviluppo delle PMI del sud del Libano

Si estende alla municipalità di Tiro il programma « South Business Innovation Center » finanziato dall'Unione Europea, con un budget annuale di 400.000 Euro e già operativo dal 2007 a Sidone e Nabatieh.

Il progetto South BIC, gestito dal Ministero dell'Economia, cui partecipano la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Sidone e Sud Libano, la Municipalità di Sidone e la Fondazione Hariri costituisce un « incubatore d'impresa » volto a promuovere e favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali, offrendo agli interessati supporto tecnico, amministrativo e logistico.

Per promuovere i servizi offerti dal progetto presso i potenziali beneficiari sarà lanciata una campagna di sensibilizzazione e organizzati seminari con la partecipazione delle imprese presenti nella regione.



La Banca del Libano autorizza le banche commerciali ad investire nello sviluppo della tecnologia

La Banca Centrale ha emesso una circolare che fissa i nuovi criteri di accesso al credito, da parte delle banche commerciali, che investono nel capitale di imprese a vocazione tecnologica. La circolare fissa all'80% il limite di partecipazione al capitale delle nuove imprese, da parte delle banche commerciali, ed accorda loro prestiti senza interessi per un periodo di 7 anni nella fase di avvio dell'attività.



La Banca Mondiale finanzia lo sviluppo della rete Internet mobile

La Banca Mondiale ha annunciato, a fine luglio, l'approvazione di un finanziamento di 6,4 milioni di dollari nell'ambito del « Progetto di Sviluppo dell'ecosistema della rete mobile » del valore globale di 13 milioni di Euro.

Il progetto è stato elaborato nel giro di due anni in collaborazione del Ministero delle Telecomunicazioni, che ha finanziato la restante metà. Esso è volto alla creazione di un polo tecnologico finalizzato allo sviluppo della rete internet mobile. Tale progetto si sviluppa su tre vettori orientati a contrastare la disoccupazione giovanile, attraendo nuovi talenti da formare adeguatamente, ad identificare strumenti finalizzati all'innovazione tecnologica e a realizzare un « audit » del settore e dei potenziali utilizzatori delle tecnologie mobili, al fine d'identificare le riforme necessarie allo sviluppo del settore.



« Ramadan Festival »



Dal 29 luglio al 1 agosto si è svolta a Beirut, presso il padiglione fieristico di Biel, sotto l'Alto Patrocinio della moglie del Presidente della Repubblica libanese, Wafaa Sleiman, il 'Ramadan Festival' (Ramadayat). La manifestazione è stata organizzata dalla 'Makhzoumi Foundation' un'associazione benefica senza fini di lucro che mira, tra l'altro, a promuovere i prodotti e le imprese locali; a far conoscere i giovani artisti libanesi e ad incrementare gli scambi commerciali e culturali con altri Paesi.

L'Ambasciata, nell'ottica di sfruttare tutte le occasioni per promuovere in Libano il « Made in Italy » e la cultura italiana, ha accolto l'invito degli organizzatori ed è stata presente con uno stand istituzionale. L'occasione ha consentito di pubblicizzare sia l'attività svolta dall'Istituto di Cultura per accrescere la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo, che gli eccellenti prodotti della Confetteria Conti e della Caffarel offerti ai visitatori dai rappresentanti in loco delle due Società.. Altre specialità alimentari di note marche italiane sono state offerte nei 4 giorni di fiera a coloro che hanno visitato lo stand.

Il Consigliere Riccardo Smimmo ha partecipato all'inaugurazione della Fiera in rappresentanza dell'Ambasciatore e si è intrattenuto con l'Ambasciatrice dell'Unione Europea a Beirut, Angelina Eichhorst, che ha visitato lo stand.





LIBANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Eventi libanesi



Eventi ICE



Missioni operatori italiani in Libano

Seminario/Workshop - fine ottobre 2013 - Beirut (Contract e Edilizia)

Realizzazione tratte ferroviarie—Finanziamento BEI

La Banca Europea degli Investimenti (BEI) starebbe valutando di finanziare uno "studio di fattibilità" per il ripristino della linea ferroviaria "Tripoli-Beirut".

Il finanziamento, pari a 2 milioni di euro, sarebbe utilizzato per realizzare la progettazione esecutiva della tratta ferroviaria Tabarja-Beirut (circa 20 km) e per lo studio di fattibilità economica, oltre che per la progettazione, della tratta Tripoli-Tabarja (circa 70 km).

I dettagli di tale finanziamento sarebbero in via di definizione e dovrebbero essere presto resi noti ufficialmente.

Gli studi che saranno effettuati grazie a tale iniziativa della BEI dovrebbero rappresentare la premessa per successivi finanziamenti a credito d'aiuto, da parte sia dell'Unione Europea, che della Banca Mondiale, per l'effettiva realizzazione delle opere infrastrutturali.

Da sottolineare che la riabilitazione della tratta ferroviaria che parte dal confine libano-siriano a nord, per arrivare alla capitale, costituisce una priorità di assoluto rilievo per il Governo libanese.

In particolare, essa rappresenta uno dei due progetti prioritari che il Libano avrebbe individuato, su indicazione dell'UE, nel quadro dell'"EuroMed Transport Project",

insieme all'altro rappresentato dall'ampliamento del porto turistico di Jounieh. In tale quadro, la tratta tra Tabarja e Beirut sarebbe destinata a costituire la "spina dorsale" dell'intero sistema ferroviario libanese e dovrebbe essere completata dalla già menzionata tratta Tabarja-Tripoli nonche', in un secondo tempo, da un prolungamento della linea ferroviaria costiera che dalla capitale dovrebbe estendersi verso sud, almeno fino a Jihye (per tale tratto della ferrovia la Banca Mondiale avrebbe già manifestato un interesse di massima a fornire il finanziamento).

Nelle intenzioni del Governo libanese, la linea ferroviaria in questione sarà prioritariamente concepita per il trasporto merci, ma utilizzata anche per il trasporto passeggeri.

I "Terms of Reference" della gara per l'attribuzione dello studio e per l'elaborazione della progettazione esecutiva sarebbero già stati quasi ultimati dalla competente Direzione del Ministero dei Trasporti, che si è avvalsa dell'assistenza tecnica fornita dall'Unione Europea. La gara sarà aperta a tutte le società, libanesi ed internazionali, ma non sono ancora noti i tempi di pubblicazione del bando di gara.



Gare d'appalto

Da fonti locali si è appreso che il Governo libanese, in un'ottica di miglioramento della circolazione di merci e persone lungo la congestionata direttrice che dalla capitale si dirige verso nord, avrebbe pianificato l'acquisto di 250 autobus per il trasporto passeggeri. Il relativo bando, del valore di circa 50 miliardi di lire libanesi (approssimativamente 35 milioni di dollari), potrebbe essere pubblicato alla fine del mese di settembre o agli inizi di ottobre. Gli autobus sarebbero posti sotto la tutela della "Railway and Public Bus Transport Authority", agenzia controllata dal Ministero dei Lavori Pubblici e dei Trasporti, ma a cui verrebbero riconosciute mere funzioni di supervisione, poiché la gestione del servizio dovrebbe essere affidata ad un operatore privato.

News economiche

Bilancia dei pagamenti

Nei primi 6 mesi del 2013 la bilancia dei pagamenti ha registrato un deficit di 380,7 milioni di dollari contro i 1021,8 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2012. (Fonte dati: Banca del Libano/ Credit Libanais).

Debito Estero

Il debito estero del Libano (lordo) ha raggiunto a fine giugno 2013, i 60,1 miliardi di dollari, in aumento dell'8,59% rispetto al corrispondente periodo del 2012. Il debito contratto all'interno si è attestato sui 33,88 miliardi di dollari ed il debito estero sui 26,13 miliardi di dollari. (Fonte dati: Byblos Bank).



Trasporto Aereo

Secondo i dati resi noti dall'Aeroporto Rafik Hariri ed elaborati dall'Ufficio Ricerca e Studi del Credit Libanais, il numero dei passeggeri in arrivo ed in partenza dall'aeroporto di Beirut, alla fine di luglio 2013, ha superato i 3,55 milioni, con un aumento del 4,45% rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Export Industriale

Le statistiche pubblicate dal Ministero dell'Industria ed elaborate dall'Ufficio Ricerca e Studi del Credit Libanais, mostrano un incremento del 13,31% dell'export industriale (prodotti minerari, metalli di base ed articoli in metallo, macchinari ed apparecchiature meccaniche, alimentari e prodotti chimici) nei primi 6 mesi del 2013, rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Le importazioni industriali sono altresì aumentate nello stesso periodo del 14,26%. **L'Italia, con una quota del 21,75% del totale dell'import industriale, è stata il principale fornitore di tale tipologia di prodotti, per un valore di 36,1 milioni di dollari.**



Riserve Ufficiali

A metà agosto le riserve ufficiali ammontavano a 48,84 miliardi di dollari, di cui 12,23 miliardi di dollari in oro e 36,61 miliardi di dollari in valuta estera. Globalmente le riserve sono risultate in calo per un ammontare di 1,11 miliardi di dollari (-2,23%) rispetto ad agosto 2013 (Fonti: Credit Libanais).

Energie rinnovabili— Finanziamento UNDP



L'UNDP ha lanciato un progetto pilota per promuovere e sviluppare l'utilizzo di tecnologie innovative per lo sfruttamento dell'energia solare.

L'obiettivo del progetto è di permettere alle imprese libanesi di sostituire i generatori con i pannelli solari fotovoltaici.

L'abbandono del costoso sistema di utilizzo dei generatori consentirà alle imprese di ridurre del 50% la fattura energetica.

L'UNPD, nei limiti di un plafond massimo di 350.000 dollari, finanzia inizialmente 2 impianti. Il 20% dei costi resterà comunque a carico delle imprese beneficiarie.

I termini ultimi per la presentazione delle offerte da parte delle imprese interessate sono fissati per il 20 settembre prossimo.

Tale iniziativa, gestita dal « CEDRO—Country Energy Efficiency and Renewable Energy demonstration Project for the Recovery of Lebanon », rientra nell'ambito del progetto MedSolar finanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento ENPI-CTMED.

Pubblicazione a cura di
Ambasciata d'Italia a Beirut
Ufficio Economico-Commerciale
 Email: comm.beirut@esteri.it
 Tel.. +961 5 954955
 Internet: www.ambbeirut.esteri.it